

“Le attività messe in campo da Regione Abruzzo nella prevenzione dei fenomeni valanghivi, degli incendi boschivi e dei rischi antropici”

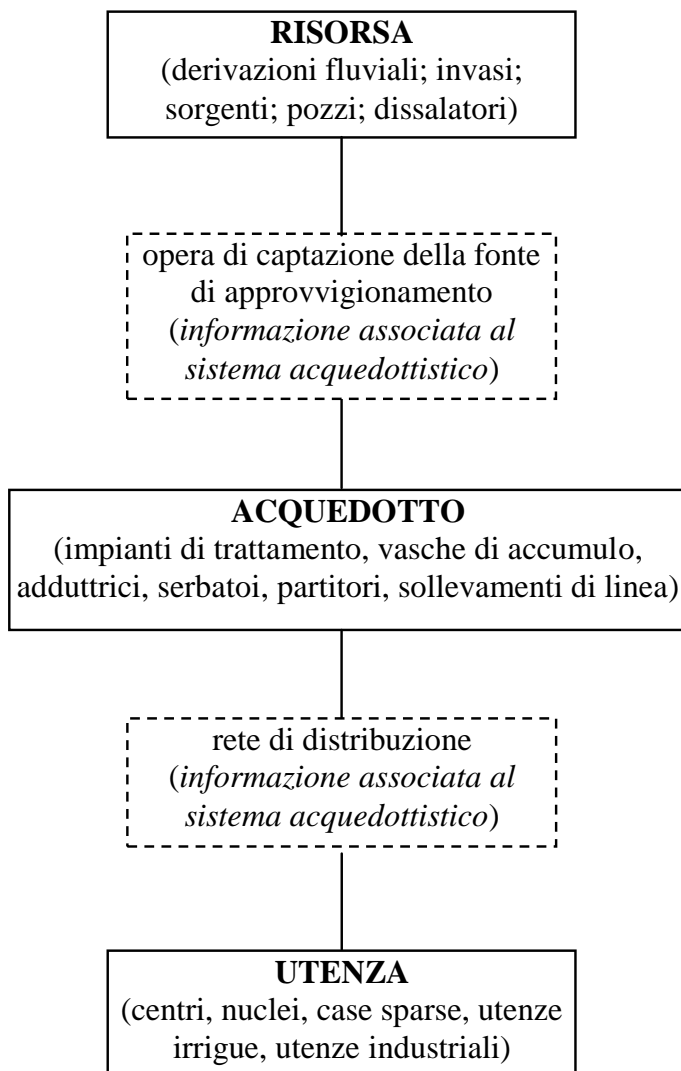
*Ida Maiello, responsabile Ufficio
Daniele Di Santo, assistente tecnico
Daniela Pasquali, assistente amministrativo*

<http://protezionecivile.regione.abruzzo.it/>



Rischio deficit idrico

L'analisi dello stato della distribuzione attuale delle risorse nel territorio regionale è stata condotta facendo riferimento ai contenuti del **Piano Regolatore Generale degli Acquedotti - PRGA 2012**, che suddivide idealmente in tre “blocchi” il generico sistema di approvvigionamento:



Il piano è articolato nelle seguenti macro sezioni:

- Organizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- Contesto territoriale: le unità idrogeologiche e i bacini idrografici;
- **Risorse idriche**: analisi delle riserve idriche censite;
- **Acquedotti**: stato degli acquedotti;
- **UtENZE**: caratterizzazione dei fabbisogni idrici analisi del grado di soddisfacimento della domanda idropotabile.

Rischio deficit idrico

La Regione Abruzzo, con **Legge Regionale n. 9/2011** recante «**Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo**», ha riorganizzato il Servizio Idrico Integrato mediante:

- unificazione dei 6 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) esistenti attraverso la delimitazione di un *Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR)* coincidente con l'intero territorio regionale;
- soppressione dei 6 Enti d'Ambito esistenti e costituzione di un *Ente unico di Governo dell'Ambito denominato ERSI* (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato) competente per l'ATUR.

